

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n. 36 del 20/05/2026

Oggetto: Adozione Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 di cui all'articolo 18-bis del d.lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la DGR n. 183 del 5 marzo 2025 con la quale è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli;

VISTO il DPGR n. 23 del 26 marzo 2025 con il quale è nominato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 183/2025, quale Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), ai sensi dell'articolo 10-quater della legge regionale 6/2006, l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli, a decorrere dalla data del presente decreto per la durata di tre anni, in conformità al comma 1 del medesimo articolo 10-quater;

VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 70 del 30.12.2025 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2026-2028;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTO il D. Lgs. 91 del 31 maggio 2011 che negli artt. dal 19 al 23 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini

di servizi forniti e di interventi realizzati e ne stabilisce termini e modalità di attuazione;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come integrato e modificato da Decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il comma 1, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

VISTO il comma 2, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le Regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il piano degli indicatori, che è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica ed è divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’amministrazione stessa nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale;

VISTO il comma 4, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell’economia e delle finanze su proposta della Commissione sull’armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l’adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall’esercizio successivo all’emanazione del relativo decreto;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al citato decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede un Piano degli indicatori di bilancio tra gli strumenti di programmazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali;

VISTO il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, che all’art. 29 c. 2 stabilisce che “Le pubbliche Amministrazioni pubblicano il Piano di cui all’articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all’articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze del 9 dicembre 2015 che approva il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, ed in particolare i commi 3,4 e 5 dell’articolo unico;

VISTO il DM Ministero dell’Economia e delle Finanze - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO del 12 maggio 2016 avente ad oggetto “Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTO l’art. 7 del D.P.C.M. 18/09/2021 inerente alla pubblicità del sistema di indicatori;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze concernente l’aggiornamento del piano degli indicatori di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e dei loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria – dal rendiconto 2022 e bilancio di previsione 2023-2025 al rendiconto 2025 e bilancio di previsione 2026-2028 pubblicato in data 02/08/2022;

VISTO il Decreto dell’Amministratore Unico n. 28 del 28/04/2026 di approvazione del Rendiconto Generale per l’esercizio 2025;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’adozione Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 di cui all’articolo 18-bis del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 20, 23 e 24 del regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di adottare** il Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 composto dai seguenti documenti contabili:
 - a) **Allegato a**, “Indicatori sintetici”;
 - b) **Allegato b**, “Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione”;
 - c) **Allegato c**, “Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi”;
 - d) **Allegato d** “Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi”.
3. **di dare atto** che il Servizio “Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni” provvederà alla trasmissione del “Piano degli indicatori di bilancio” di cui al precedente punto alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), secondo le modalità ed i tempi di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 12/5/2016;
4. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art.29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'articolo unico, comma 4, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 9 dicembre 2015.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Giacomo Leonello Leonelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 di cui all'articolo 18-bis del d.lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Con D. Lgs. 91 del 31 maggio 2011, in particolar modo negli artt. dal 19 al 23 si stabilisce che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati e si stabiliscono termini e modalità di attuazione.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce all’art. 18- bis comma 1 che *“al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici denominato “Piano degli indicatori di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni”*

Il Principio applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto sopracitato e, in particolare il paragrafo 4.1, lettera e) prevede, tra gli strumenti della programmazione regionale, il piano degli indicatori di bilancio, approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione e dall’approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio.

Il comma 1, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il comma 2, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che le Regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il piano degli indicatori, che è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica ed è divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’amministrazione stessa nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale.

Il comma 4, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n.118 del 2011, prevede che il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell’economia e delle finanze su proposta della Commissione sull’armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l’adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall’esercizio successivo all’emanazione del relativo decreto.

Il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, che all’art. 29 c. 2 stabilisce che “Le pubbliche Amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.”, mentre l’art. 7 del D.P.C.M. 18/09/2021 definisce le modalità di pubblicità del sistema di indicatori.

Successivamente, con decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze del 9 dicembre 2015 è approvato il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, ed in particolare i seguenti commi dell’articolo unico:

“3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il “Piano” di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni

dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.

4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.”

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 9 dicembre 2015, in particolare i commi 3,4 e 5 dell'articolo unico, è stato approvato il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali;

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 12 maggio 2016 sono state stabilite le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni;

Con D.P.C.M. del 18/09/2021, avente ad oggetto “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”, in particolare con l'art. 7, sono stati stabiliti i criteri di pubblicità del sistema di indicatori;

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in data 02/08/2022, si è provveduto all'aggiornamento del piano degli indicatori di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e dei loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria – dal rendiconto 2022 e bilancio di previsione 2023 al rendiconto 2025 e bilancio di previsione 2026-2028.

Con Decreto dell'Amministratore Unico n. 28 del 28/04/2026 è stato approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio 2025.

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'Amministratore Unico

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
- **di adottare** il Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 composto dai seguenti documenti contabili:
 - **Allegato a**, “Indicatori sintetici”;
 - **Allegato b**, “Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione”;
 - **Allegato c**, “Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi”;
 - **Allegato d** “Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi”.
- **di dare atto** che il Servizio “Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni” provvederà alla trasmissione del “Piano degli indicatori di bilancio” di cui al precedente punto alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), secondo le modalità ed i tempi di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 12/5/2016;

- **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'articolo unico, comma 4, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 9 dicembre 2015.

Perugia, 19/05/2026

L'istruttore
Camilla Roveda

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Adozione Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 di cui all'articolo 18-bis del d.lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell’Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 19/05/2026

Il responsabile dell’Istruttoria

Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Adozione Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 di cui all'articolo 18-bis del d.lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Riferimento pratica finanziaria : /

Perugia, 19/05/2026

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Adozione Piano degli indicatori di bilancio per il rendiconto 2025 di cui all'articolo 18-bis del d.lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Il Dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 19/05/2026

Il Dirigente del

1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI
COMUNI

Stefano Capezzali

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)